

L'Onu approva le linee guida FAO per il censimento agricolo mondiale 2030

L'Onu ha approvato le linee guida della Fao per il censimento agricolo 2030, iniziando così l'undicesimo ciclo decennale della rilevazione. Il programma fornirà la base per le rilevazioni che i Paesi membri della FAO realizzeranno tra il 2026 e il 2035. L'obiettivo è produrre dati armonizzati e comparabili a livello globale, utili ai decisori politici per definire strategie e politiche agricole e per confrontare le performance dei diversi sistemi agricoli nazionali.

Le rilevazioni includono informazioni sul numero e la dimensione delle aziende agricole, la proprietà della terra, l'uso del suolo, le superfici coltivate, i macchinari, le pratiche agricole, l'irrigazione, il bestiame e la forza lavoro, oltre ad altri fattori di produzione. Questi dati alimentano anche la banca dati internazionale FAOSTAT e rappresentano uno strumento fondamentale per analisi, ricerca e pianificazione degli interventi nel settore.

Le nuove linee guida pongono una forte attenzione all'uso di tecnologie innovative e alla qualità delle informazioni raccolte. L'obiettivo, ha spiegato il direttore generale della FAO Qu Dongyu, è garantire dati "pertinenti, tempestivi, comparabili a livello internazionale e utilizzabili". I dati offriranno anche una visione più ampia, come la presenza di colture rare, il ruolo delle donne nella gestione delle aziende agricole e lo sviluppo dell'acquacoltura.

Un altro aspetto centrale riguarda la diffusione dei risultati: la FAO suggerisce l'uso di piattaforme digitali interattive, tabelle, grafici e mappe online per rendere i dati più accessibili e favorire nuove modalità di analisi. In questo modo il censimento agricolo viene rafforzato come vero e proprio bene pubblico, capace di sostenere ricerca, investimenti e decisioni economiche nel settore agroalimentare.